



Ristoranti e alberghi, la pandemia â??bruciaâ?• 38 miliardi e mezzo di euro

Descrizione

Il settore ristoranti e alberghi a causa dellâ??emergenza Covid-19 brucia nel biennio 2020-2021 oltre 38miliardi di euro. In particolare le oltre 74 mila societÃ di capitali di questo comparto realizzerebbero complessivamente una perdita di 38,503 miliardi di euro, pari a circa la metÃ dellâ??intero settore. Il settore dellâ??alloggio registrerebbe un calo complessivo di 17,5 miliardi di euro, mentre quello della ristorazione una flessione di 21 miliardi di euro. Il 2021 si presenta perÃ² leggermente migliore del 2020 rispetto al 2019. Questâ??anno, infatti, il fatturato complessivo delle societÃ di capitali Ã¨ previsto ridursi del -35% contro il -44,2% del 2020.

COMPARTI	SOCIETÃ	RICAVI			PERDITA BIENNIO 2020-2021
		2019	2020	2021	
ALLOGGIO	19.729	18.663	9.256	10.624	-17.444
RISTORAZIONE	54.701	29.955	17.883	20.968	-21.059
TOTALE	74.430	48.618	27.140	31.593	-38.503

Sono le stime quantificate dallâ??Osservatorio sui Bilanci 2019 del Consiglio e della Fondazione Nazionale dei Commercialisti.

Il campione analizzato Ã¨ formato da quasi 75 mila societÃ con oltre 670 mila dipendenti e quasi 49 miliardi di fatturato a valori 2019. In termini di fatturato, le societÃ di capitali esaminate in queste simulazioni coprono piÃ¹ del 50% dellâ??intero settore che presenta, sempre a valori 2019, un fatturato complessivo vicino ai 90 miliardi di euro con circa un milione e mezzo di occupati. La stragrande maggioranza delle societÃ prese in esame dallâ??Osservatorio non supera i 10 milioni di euro di fatturato. Sono appena 410 le societÃ di capitali che superano i 10 milioni di fatturato con ricavi perÃ² superiori a 14 miliardi di euro, il 29% del totale ed occupano quasi 144 mila dipendenti, il 21% del totale.

Le simulazioni sono state condotte tenendo conto degli andamenti congiunturali di settore del 2020 cosÃ¬ come rilevati dallâ??Istat e dal Mef e dalle proiezioni condotte sul 2021. Queste ultime sono state elaborate tenendo conto della stagionalitÃ del comparto turistico e dellâ??impatto delle misure restrittive adottate dal governo per il primo trimestre dellâ??anno. Per la restante parte dellâ??anno, le simulazioni sono state condotte prevedendo una graduale, ma parziale, ripresa del settore man mano

che le vaccinazioni proseguono e gli indicatori permettono la riapertura delle attività. In ogni caso, si prevede un forte recupero nel terzo trimestre che, in alcuni casi, raggiunge il 90% dei livelli pre-covid, e un buon recupero anche nel quarto trimestre che, per², soprattutto per il settore degli alberghi, dovrebbe risentire ancora in maniera fortemente negativa il crollo degli arrivi dall'estero.

L'Osservatorio analizza anche l'epoca precovid. Nel 2019, rispetto all'anno precedente, le Srl del settore ristoranti e alberghi erano in crescita. In particolare, a fronte di un aumento degli addetti dell'1,4%, si registrava un incremento dei ricavi del 6,3% e del valore della produzione del 6,1%, che si traducevano in una crescita del valore aggiunto del 5,3%. A livello geografico le performance migliori in termini di fatturato si registravano nel Sud (+6,5%), mentre la crescita più¹ bassa al Centro (+3,5%).

L'agone 2024